

Keloké, buon pomeriggio e un cordiale benvenuto a tutte e a tutti.

Siamo qui riuniti per fare festa, inaugurando questo spazio che oggi idealmente intestiamo al nostro Leonardo.

Ho promesso che mi sarei trattenuto dall'indugiare in noiose lungaggini e sono sicuro che sarete tutti d'accordo con me nel voler evitare le parole inutili. Allora ve ne propongo solo TRE, importanti e significativi addendi di un'operazione che ho pensato possa simboleggiare questo momento e che mi fa piacere condividere:

## **AMICIZIA + LEGAMI = COMUNITÀ**

### **AMICIZIA**

È il motivo principale per il quale ci troviamo qui. Tutti amici, di Leonardo o nostri, legati da un affetto profondo e da un grande senso di smarrimento. È venuto a mancare un importante riferimento per il gruppo. Un "sole", come hanno scritto i giornali in occasione del suo funerale, che illuminava le nostre giornate (e più spesso le vostre serate), l'anima di ogni festa, il *boludo* che sapeva tenere tutti allegri.

Non è facile, non lo sarà mai, accettare che si possa morire a 23 anni, ed è ancora più difficile se chi ci lascia aveva il dono di quel certo carisma che ci piaceva tanto e ci faceva stare bene... E il nostro amico ci manca, ci manca la sua energia vitale.

Ma Leonardo non era solo questo.

Il suo lato festaiolo era forse il più evidente a un primo e superficiale sguardo, ma chi lo conosceva bene sapeva di poter contare su ben altre qualità. In questi mesi, grazie alla vicinanza di voi ragazzi, che siete venuti spesso ad incontrarci, abbiamo scoperto aspetti del Leo "amico" che potevamo solo immaginare. Abbiamo conosciuto un Leonardo capace di ascoltare, di consigliare, di essere vicino con **profondità leggera**.

Un ossimoro solo in apparenza, e le molte confidenze che ci avete regalato (mai finiremo di ringraziarvi per questo) ci hanno restituito una persona bellissima e leale, con il raro dono di saper coltivare le relazioni una ad una, trovando le parole giuste per ogni circostanza, capace di regalare forza e coraggio e orientare nei momenti difficili. Senza mai perdere il sorriso e senza banalizzare. La sua leggerezza era la sua natura, ma anche un modo per sdrammatizzare, perché tutto sembrasse più facile e più bello. Leonardo, vero amico che non dimenticheremo.

### **LEGAMI**

Le amicizie a volte rischiano di diventare una trappola di esclusività che rinchioda le relazioni in circoli inaccessibili, quasi una proprietà privata che si autocompiace e basta a sé stessa, con il rischio di un possibile impoverimento negli anni. Tu forse lo sapevi, Leo, ma più probabilmente lo sentivi, semplicemente, e avvertivi il bisogno di aprirti ad esperienze e a confronti sempre nuovi. Il tuo carattere, poi, ti ha sempre

portato all'incontro con l'altro e l'assenza di timidezza (anzi, una discreta dote di leadership) ti ha reso facile questo compito.

Ti avvicinavi al prossimo con grande naturalezza e sapevi anche riconoscerne le affinità. Con te, ma anche con i vari tuoi amici. E senza calcoli e con grande spontaneità tessevi relazioni, costruivi legami, ti adoperavi perché i tuoi amici si incontrassero, si piacessero, avessero a frequentarsi e ad arricchire le reciproche esistenze.

La tua eredità in questo senso è oggi qui davanti a noi, con le tantissime persone che senza di te non si sarebbero mai incontrate, frequentate, conosciute. Eri un "sensale di amicizie", come ti ho definito in qualche occasione. Ci sono già molti segnali che questa tua eredità di valori e bellezza non sarà dispersa, e tutti noi insieme, familiari e amici, ti promettiamo che ci impegneremo a farne un tesoro.

## COMUNITÀ

E veniamo al risultato di questa addizione.

Perché appunto, una volta costruiti i legami individuali di amicizia e intessute le prime relazioni a piccoli gruppi, è bello, naturale e giusto che queste reti si aprano all'esterno, alla Comunità, appunto, in un dono di generosa bellezza.

Oggi le vostre cerchie sono rappresentate da tante piccole e grandi comunità: i familiari, gli amici, i compagni di scuola, di Università e di Erasmus, gli scout, la pallanuoto, i tanti sport che Leo amava, la musica, i colleghi, e probabilmente qualcosa ci dimentichiamo... Tutti questi insieme si intersecano con almeno un elemento in comune (giocate a trovarlo, ma vedrete che esiste).

Per dare valore al tesoro di cui dicevamo prima, abbiamo trovato il modo di farne un seme per la Comunità più vasta. A partire da quella cittadina, oggi qui riunita per ufficializzare il **Patto di Sussidiarietà** intitolato a Leonardo. Sintetizzando al massimo, un patto di sussidiarietà è un contratto che lega i cittadini nella collaborazione con il Comune per la cura della cosa pubblica. Nel nostro caso, di questo piccolo spazio verde sul quale abbiamo piantato un albero (questo bellissimo ginkgo) e posizionato un tavolo, prendendoci l'impegno di pulirlo, tutelarlo, anche semplicemente abitarlo e dargli vita. Il nostro patto è stato firmato da 105 di noi (altri potranno aggiungersi) e ha già mostrato le potenzialità di un impegno che travalica i singoli per il benessere della collettività. È certamente un seme e un gesto civico di altissimo significato che ci auguriamo di estendere presto ad altre iniziative.

Sempre nel nome di Leonardo "bene comune", come questo piccolo spazio pubblico, un po' nostro, ma di tutti.

Grazie per la vostra amicizia, per i legami che ci uniscono, per le comunità che insieme vogliamo costruire.

Luciano, Lisa e Luca